



C. C. NAPOLI
Domenica, 10 settembre 2017

C. C. NAPOLI

Domenica, 10 settembre 2017

C. C. NAPOLI

10/09/2017 La Provincia di Como Pagina 27	<i>gisella roncoroni</i>	
Il nuovo Yacht Club Tra vela e motori vince sempre il lago		1
10/09/2017 Il Roma Pagina 28		
Mondiale junior, l' Italia chiude al 7° posto		3
10/09/2017 Il Secolo XIX Pagina 61		
Il flash mob della scherma al Porto Antico		4
10/09/2017 La Nazione Pagina 76		
Sciabola e fioretto in Palazzo Vecchio		5
10/09/2017 Il Roma Pagina 12	<i>MARCO ALTORE</i>	
Collana, 5Stelle all' attacco: «Tre milioni per l' Arechi, De Luca...		6
10/09/2017 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 7		
M5S contro De Luca "Tre milioni all' Arechi ma il Collana è chiuso"		8
10/09/2017 Cronache di Caserta Pagina 6		
Stadio del nuoto, dubbi sul bando		9
10/09/2017 Il Roma Pagina 13	<i>FRANCESCA BRUCIANO</i>	
Civitillo, la sfiducia non passa		10



cuore delle manifestazioni. «Ci sarà, per la prima volta, anche il presidente del Circolo Canottieri di Napoli, con il quale ci siamo gemellati» dice Gé.

La più antica scuola in Italia Intanto però, non ancora archiviata la stagione, si pensa a nuove iniziative per la prossima. Il primo obiettivo è quello di portare i corsi di vela intensivi estivi (oggi vengono fatti nella sede di Domaso) per i bambini più piccoli (dai 6 ai 7 anni) nel primo bacino del lago. «Sarebbe molto suggestivo - spiega Silvio Santambrogio, membro del consiglio direttivo - e stiamo pensando di coinvolgere in questo le scuole. Per questo chiederemo un incontro al provveditore». La scuola di vela dello Yacht Club fu, in assoluto, la prima organizzata in Italia (era il 1950) e i primi allievi brevettati iniziarono già dal 1951 un'attività sportiva seria.

«La vela - aggiunge il presidente - soprattutto per i ragazzi è una scuola di vita perché sono loro a dover imparare a fare tutto in modo pratico, dai nodi allo studio del vento. Ben diverso dai motoscafi o dagli altri mezzi per i quali basta girare la chiave. Ecco perché crediamo molto nella scuola e nei corsi per i piccoli».

Due ragazzini, intanto, accompagnati dall'istruttore, indossano il giubbotto salvagente, issano la vela della barca per principianti e si preparano a scendere in acqua per un giro nel primo bacino e anche oltre.

Il vento è perfetto, è solo ora di navigare.

gisella roncoroni



_ PALLANUOTO: LE AZZURRE DI ZIZZA SUPERANO IL CANADA Mondiale junior, l' Italia chiude al 7° posto

NAPOLI. L' Under 20 di Paolo Zizza chiude al settimo posto i 12esimi campionati del mondo femminili junior di pallanuoto a Volos, in Grecia. Nella finale per l' assegnazione del settimo e ottavo posto vince 7-4 con il Canada, già battuto il 4 settembre nel girone preliminare (8-5).

domenica 10 settembre 2017
fip.it
www.fip.it

EUROPEI DI BASKET Azzurri ai quarti di finale dopo aver battuto i firnici. Messina: «Sognavo di essere qui» Italia argento vivo, Finlandia ko

ITALIA FINLANDIA 78-57
38-17, 48-29, 58-42
ITALIA: Hackbart 10, Belmonte 22, Anselmi 10, Filippi 4, Bighigh 4, Molli 10, Cami, Cianchini, Abassi, Bafai Rossi 3, Burns, De, Dattore 15. All: Messina.
FINLANDIA: Koviato 5, Huff 6, Lee, Salmi 11, Kotti 4, Koponen 13, Naantoni, Rannikko, Lindanen, Markkanen 4, Wilson 8, Muzly 6. All: Pietinen.
ARBITRI: Cooke (Esp), Zarnovic (Hb), Kozlovskis (Lit).



Mario Bertelli, leader dell'attacco

offensivi non sempre felice. Da qui nasce quel primo di soffocamento che però non sfocia mai nel punto a punto, come racconta anche lo score conclusivo. Dattore è compagno tramontato in campo mercoledì 13 per sfidare la vincente dell'attacco che oggi (ore 14.15) metterà di fronte Serbia e Ungheria. Comunque vada, l'Italia avrà un giorno di riposo in più.

LE REAZIONI

«È stata una grande vittoria e siamo molto contenti. Siamo tra le prime otto d'Europa dopo un'ottima competizione e cambi in corsa per scelta e per necessità. Entro Messia commenta così il successo di ieri, «Abbiamo fatto un ottimo primo tempo, poi nel secondo siamo capiti. Le partite sicche a volte capita di avere il braccio contro o abbiamo sbagliato qualche tiro aperto. La squadra ha fatto un gran lavoro anche su Markkanen. Siamo dove sognavo di essere e adesso abbiamo tutta la serenità e il tempo per pensare ai quarti di finale, che a meno di sorprese giocheremo contro la Serbia. Da lunedì metteremo la testa alla partita di mercoledì».

LE ALTRE

Oggi quattro gare Serbia o Ungheria sulla strada azzurra

ISTANBUL. Slovenia, Germania e Grecia si qualificano per i quarti di finale. La Slovenia ha travolto l'Ucraina per 79-55, la Germania ha piegato di misura la Francia per 84-81, in serata la Grecia ha avuto meglio della Lituania con il risultato di 64-77.

Oggi gli altri quattro ottavi, tra cui quello che decreterà la sfidante degli azzurri. Nell'ordine: Lettonia-Montenegro ore 12.20, Serbia-Ungheria ore 14.30 (gara che interessa l'Italia), Spagna-Turchia alle 18, Croazia-Russia alle 20.45.

LE CAMPANE

Sidigas senza big nello scrimmage contro Siena

AVELLINO. Sul parquet del PalaPentastaglia di Bristol, la Sidigas Avellino, ancora incompiuta per le assenze di Filloy, Fesenko e N'Diaye e anche senza coach Scariotti (impiegato anch'oggi agli Europei di Istanbul) e con il più uruguayano Filippello all'ordini, venerdì sera ha affrontato la Mens Sana Siena in uno scrimmage terminato 76 a 80 in favore dei toscani. Nonostante i 18 punti di Wells e Leano, i 13 di Ricci e 10 di Filippello, gli irpini hanno pagato oltremoderatamente la stanchezza e le rotazioni corte. I assistenti coach O'Neil.

«Rece i primi due quarti, male il terzo. Nei momenti di difficoltà abbiamo ancora impare a lavorare di squadra. Nel corso della gara, la difesa di Siena è stata molto intensa e ci siamo un po' persi in attacco; inoltre ci è evidenziata qualche difficoltà nell'esecuzione dei nostri giochi».

QUI SCARATI. Scalfati ha reso che l'amichevole con la Virtus Arcebis Sabona è un programma per mercoledì 13 settembre al PalaSilvestri di Sabona, si disputerà alle 18. Comunicata anche la partecipazione al Torneo "Città di Casavola", presso il PalaVirus della cittadina Isernia, venerdì 15 e sabato 16 settembre.

PODISMO

Questa mattina tutti in strada per correre la 10km a Volia

NAPOLI. Questa mattina, come ogni anno dopo l'ultima edizione del 2006 il Gruppo Podistico SILEMA Atletica Cristoforo Colombo corriera per alcune vie di Volia con uno sfondo per ricordare al "Tirocinio Città di Volia" e far rivivere la 11ª edizione del "Memorial Cristoforo Colombo" evento di podismo nazionale sulla distanza di 10Km che chiuse i battenti alla decima edizione per "scelte" di Peppe Sacca per continuare con la "Coppa Cristoforo" che per il 2018 sarà l'edizione della stella (18 edizioni). L'appuntamento è fissato per le ore 7.45 in Via Petrucci, dove sarà posto un invisibile arco di partenza e arrivo. Il podio previsto sarà unico per tutti, non mancherà il ritratto fatto da tante mani (Cassibile compreso) con i fotografi c.c. Per tutti è prevista una bottiglia di vino imbottigliato ed etichettato da Cantine Sape per l'occasione che rigiura il logo dell'evento da bere al pranzo di domenica.

Genove Sacca

PUGILATO A metà novembre la manifestazione. La: «Prevedo bella accoglienza» Campionati Youth, scelta Avellino come sede

AVELLINO. I campionati italiani Youth di Pugilato avranno luogo ad Avellino. Tra il 17 e il 19 novembre prossimo, circa 130 atleti si sfideranno nel palazzetto del Country Sport di Picciardi per un evento patrocinato dall'Amministrazione Comunale di Avellino, dalla Regione Campania, dalla Provincia di Avellino e dal CONI, nazionale, regionale e provinciale.

L'organizzazione è stata affidata all'accademia Pugilistica Candamone, che fa capo ad Agostino Candamone ed ex campione mondiale dei pesi medi. Lo stesso Candamone commenta: «Abbiamo stimato un seguito di appassionati da tutta Italia di circa 600 unità e poi contiamo di portare a bordo ring tutti gli atleti del pugilato irpino. Ricordiamo che l'ingresso è gratuito, quindi il l'occasione per apprezzare il pugilato del futuro». Parla anche Vittorio Lai, presidente della Fip: «Il pugilato nazionale ritorna in Irpina con grande piacere, in una realtà che sta rilanciando notevolmente il nostro sport a tutti i livelli. Non abbiamo dubbi sulla cordiale accoglienza della città di Avellino e siamo certi di vedere un campionato italiano di grande livello tecnico».

ATLETICA Oggi le gare di corsa su strada di 10km Campionati italiani Paralimpici Campania presente con De Vivo

NAPOLI. Oggi si svolgono a San Giorgio delle Pertiche, in provincia di Padova, i Campionati Italiani Paralimpici di corsa su strada di 10 km. Ad organizzare la delegazione Fipava Veneto e Comitato Regionale Fidal.



Omero Runners Bergamo nella classe T 54, per lui due record italiani in questa stagione, gli atleti che partono tra i favoriti della competizione Fipava.

PALLANUOTO: LE AZZURRE DI ZIZZA SUPERANO IL CANADA Mondiale junior, l'Italia chiude al 7° posto

NAPOLI. L'Under 20 di Paolo Zizza chiude al settimo posto i 12esimi campionati del mondo femminili junior di pallanuoto a Volos, in Grecia. Nella finale per l'assegnazione del settimo e ottavo posto vince 7-4 con il Canada, già battuto il 4 settembre nel girone preliminare (8-5).

MOTO GP: TERZO MARQUEZ, INIZIO GARA ALLE 14.15 Pole San Marino, Vinales beffa Dovizioso

ROMA. Maverick Vinales si aggiudica le qualifiche del Gran Premio di San Marino, mediorientata prova stagionale. Con il tempo di 1'32"459 lo spagnolo della Yamaha soffre in estrema pole ad Andrea Dovizioso, il leader del Mondiale, su Ducati, è staccato di 177 millesimi. Terzo cronò per Marc Márquez, protagonista di una caduta senza conseguenze nel finale.

CLELISMO: FROME A UN PASSO DALLA MAGLIA ROSSA A Contador la 20ª tappa della Vuelta

ROMA. Lo spagnolo Alberto Contador (Trek-Segafredo) ha vinto per distacco la 20ª e penultima tappa della 72esima Vuelta a España, la Coverra de Asturias-Alto de l'Angliru di 117,5 chilometri. Il britannico Christopher Froome (Sky) mantiene la maglia rossa di leader della classifica generale, ipotizzando così la vittoria finale. Domani si disputa la 21ª ed ultima frazione, la Arroyo de Sanabria di 117,6 chilometri.



Sciabola e fioretto in Palazzo Vecchio

Il presidente Federscherma, Giorgio Scarso: «Un'emozione unica lo sport nel Salone dei Cinquecento»

IL FASCINO degli assalti a fil di lama nell'atmosfera magica del Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio. L'idea della Federscherma di organizzare in una cornice così suggestiva le finali nazionali a squadre di Coppa Italia ha riscosso un successo superiore ad ogni aspettativa, accolte con ammirazione da un pubblico numeroso, fra cui anche molti turisti. «Uno scenario così rappresenta il miglior dono che Firenze potesse fare alla scherma italiana» ha affermato con entusiasmo il presidente federale Giorgio Scarso a conclusione della prima delle due giornate di gara.

L'EVENTO AGONISTICO «Festa della scherma», dopo il saluto augurale dell'assessore allo sport di Firenze Andrea Vannucci e del presidente del Consiglio regionale Eugenio Giani, era stato preceduto in mattinata dalla seduta del Consiglio federale in un altro contesto altrettanto prestigioso della città: la biblioteca storica dell'Istituto Geografico Militare dove il Comitato organizzatore dei campionati del mondo Cadetti e Giovani «Verona 2018» ha presentato le varie iniziative che avvicineranno la scherma italiana all'appuntamento agonistico più importante ospitato in Italia nella prossima stagione, cui faranno seguito i Mondiali Militari della settimana prossima ad Acireale.

«TUTTI momenti - ha puntualizzato con orgoglio il presidente Scarso - che ribadiranno il ruolo di eccellenza che la scherma azzurra rappresenta ai più alti livelli». Nel suo intervento Scarso ha altresì rimarcato lo sviluppo della scherma paralimpica, la parità perfetta uomo-donna che vive nella scherma, ma anche le attività di comunicazione, così come le iniziative ed i progetti posti in essere. Sono state effettuate quindi numerose premiazioni ai tecnici ed agli atleti medagliati individuali agli Europei di Minsk 2017, Erica Cipressa, Rebecca Gargano e Francesco D' Armiento, ed ai vincitori del titolo Allievi al Gran Premio Giovanissimi 2017.

A completare la Festa, venerdì sera era avvenuta l'intitolazione ufficiale della palestra comunale del Barco, sede del Raggetti, in «Palazzo della scherma Bruno Zavagli», a ricordo dell'avvocato che rivestì numerose cariche dirigenziali nello sport fiorentino e nazionale e fu presidente del Circolo biancorosso per oltre un trentennio recitando -peraltro un ruolo importante nella realizzazione dell'impianto.

12 SCHEMATA 2017 VARIE FIRENZE
SCHERMA
LA FESTA E LE GARE DI COPPA ITALIA

BILANCIO PIU' CHE POSITIVO NELLA PRIMA GIORNATA DI GARE IN UN'ATMOSFERA PARTICOLARE. TANTI GIOVANI SI AVVICINANO A QUESTA DISCIPLINA

Sciabola e fioretto in Palazzo Vecchio

Il presidente Federscherma, Giorgio Scarso: «Un'emozione unica lo sport nel Salone dei Cinquecento»

IL FASCINO degli assalti a fil di lama nell'atmosfera magica del Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio. L'idea della Federscherma di organizzare in una cornice così suggestiva le finali nazionali a squadre di Coppa Italia ha riscosso un successo superiore ad ogni aspettativa, accolte con ammirazione da un pubblico numeroso, fra cui anche molti turisti. «Uno scenario così rappresenta il miglior dono che Firenze potesse fare alla scherma italiana» ha affermato con entusiasmo il presidente federale Giorgio Scarso a conclusione della prima delle due giornate di gara.

L'EVENTO AGONISTICO «Festa della scherma», dopo il saluto augurale dell'assessore allo sport di Firenze Andrea Vannucci e del presidente del Consiglio regionale Eugenio Giani, era stato preceduto in mattinata dalla seduta del Consiglio federale in un altro contesto altrettanto prestigioso della città: la biblioteca storica dell'Istituto Geografico Militare dove il Comitato organizzatore dei campionati del mondo Cadetti e Giovani «Verona 2018» ha presentato le varie iniziative che avvicineranno la scherma italiana all'appuntamento agonistico più importante ospitato in Italia nella prossima stagione, cui faranno seguito i Mondiali Militari della settimana prossima ad Acireale.

Tanti appuntamenti! I Mondiali Militari della prossima settimana ad Acireale

Master a Livorno, gli Europei paralimpici a Terni e gli Europei Cadetti e Giovani a Foggia. Mentre per quanto riguarda il 2017 sono stati confermati gli appuntamenti più significativi in ambito internazionale: dai Mondiali Militari della settimana prossima ad Acireale, ai Mondiali paralimpici di novembre a Roma.

Festa al Barco Il Palazzo della scherma «Bruno Zavagli»

«TUTTI momenti - ha puntualizzato con orgoglio il presidente Scarso - che ribadiranno il ruolo di eccellenza che la scherma azzurra rappresenta ai più alti livelli. Nel suo intervento Scarso ha altresì rimarcato lo sviluppo della scherma paralimpica, la parità perfetta uomo-donna che vive nella scherma, ma anche le attività di comunicazione, così come le iniziative ed i progetti posti in essere. Sono state effettuate quindi numerose premiazioni ai tecnici ed agli atleti medagliati individuali agli Europei di Minsk 2017, Erica Cipressa, Rebecca Gargano e Francesco D' Armiento, ed ai vincitori del titolo Allievi al Gran Premio Giovanissimi 2017.

A completare la Festa, venerdì sera era avvenuta l'intitolazione ufficiale della palestra comunale del Barco, sede del Raggetti, in «Palazzo della scherma Bruno Zavagli», a ricordo dell'avvocato che rivestì numerose cariche dirigenziali nello sport fiorentino e nazionale e fu presidente del Circolo biancorosso per oltre un trentennio recitando -peraltro un ruolo importante nella realizzazione dell'impianto.



Foto: M. M. / Contrasto

IL PROGRAMMA della prima giornata delle finali nazionali della Coppa Italia a squadre alle sei armi fiorentine, spada e sciabola prevedeva l'intitolazione ufficiale della palestra comunale del Barco, sede del Raggetti, in «Palazzo della scherma Bruno Zavagli», a ricordo dell'avvocato che rivestì numerose cariche dirigenziali nello sport fiorentino e nazionale e fu presidente del Circolo biancorosso per oltre un trentennio recitando -peraltro un ruolo importante nella realizzazione dell'impianto.

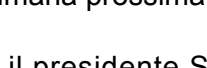
NEL FIORETTO femminile ha vinto il Club Scherma Jesi col quarto finalista di Martina Menziani, Elena Tangherlini, Alessandra Perugini e Cecilia Maria Tommasi, che ha superato per 45-31 il Francati Scherma mentre nella sciabola maschile si è registrato il successo di misura della Lazio Scherma Arco. Ad oltre la Coppa Italia sono stati gli atleti Edoardo Baggio, Giacomo Migliorini, Nicola Pionetti ed Edoardo Rizzuto, che hanno battuto per 45-44 il Club Scherma Roma. Oggi con inizio alle 10, in programma le schiere finali a squadre di spada femminile fra Scherma Pro Verelli e SdA Cesare Pontoglio e scherma maschile con il derby toscano tra Cio Scherma e Cio Pisa Antonio Di Carlo e infine quella di fioretto maschile tra Cio Pisa Antonio Di Carlo e Cio della Spiga Mangiarotti Milano.

AL VISARNO, giovedì scorso, Firenze Calcio presenta un secondo handicap, il «Premio Cruscio», dedicato ai velocisti di 3 anni sui 100 metri di pista grande con una dotazione di euro 14.500. Sette i cavalli in corsa, al via Ode, To Paris di portiera con Toni Selas in vetta davanti a Magdaleno Rin, Incamminato Parato e Cape Bala. Sulla lunga distanza d'arrivo Ode, To Paris e Incamminato Parato, con Dario Vergini davanti a Capone, distaccando a sua volta il centro pista, ma nella fase finale Lord of Rome, mossonio, con Sirocco Malas, all'interno precedeva uno scatto impressionante e si impose con autorevolezza in 1.12. L'allievo di Edoardo Berti, pupillo della Nuova Scherma, precedeva il gruppo l'incantevole Parato, buon secondo e molto apprezzato, nel cortese carriera Ode To Paris e Cape Bala. Lord Of Rome, nato nel 2014 dallo stallone Lord Shamski e Helobere, ha firmato il suo terzo successo in 5 corse disputate, mostrando il suo valore.

OCEAN WAVE con Mario Sanna fa suo il «Premio Principante», un handicap limitato a 100 metri di pista grande al postoroscio di 3 anni ed oltre sull'impianto di 200 metri di pista grande. Nonostante il pressing con il lavoro Pre-tending l'arrivo è scottopieno, la 5 anni Ocean Wave in partenza d'arrivo, conserva ancora le forze per un allungo con cui respingeva l'attacco di Arco, con una buona vittoria con pieno merito in 2.22. Terra Dragapiano, mai entrata nel vivo della corsa, Ocean Wave, figlia di Giovanni Imperatore Holding, ha colto la settima affermazione in carriera, la seconda nel corso del 2017, portando il suo bottino di quote vittoria a euro 34.831.

Illica Alle Cascine Ocean Wave con Mario Sanna fa suo il «Premio Principante» superando il favorito Pretending

Visarno, Lord of Rome superstar nel «Premio Cruscio»



PHOTOAGENZIE La premiazione di Ocean Wave con Mario Sanna vincitore nel «Premio Principante»

Illica Alle Cascine Ocean Wave con Mario Sanna fa suo il «Premio Principante» superando il favorito Pretending

Visarno, Lord of Rome superstar nel «Premio Cruscio»

Illica Alle Cascine Ocean Wave con Mario Sanna fa suo il «Premio Principante» superando il favorito Pretending

Visarno, Lord of Rome superstar nel «Premio Cruscio»

Illica Alle Cascine Ocean Wave con Mario Sanna fa suo il «Premio Principante» superando il favorito Pretending

Visarno, Lord of Rome superstar nel «Premio Cruscio»

Illica Alle Cascine Ocean Wave con Mario Sanna fa suo il «Premio Principante» superando il favorito Pretending

Visarno, Lord of Rome superstar nel «Premio Cruscio»

Illica Alle Cascine Ocean Wave con Mario Sanna fa suo il «Premio Principante» superando il favorito Pretending



SCONTRO POLITICO I pentastellati chiedono fondi per riaprire l'impianto

Collana, 5Stelle all'attacco: «Tre milioni per l'Arechi, De Luca salernocentrico»

NAPOLI. «Il governatore della Campania, Vincenzo De Luca, continua a scegliere Salerno come prima sede di assegnazione di fondi e adesso anche come capitale delle "Universiadi del 2019"». L'attacco è di Maria Muscarà, consigliera regionale del Movimento 5 Stelle, che pressa per riportare l'attenzione sulle attuali condizioni in cui versa lo stadio Collana ed a tal proposito aggiunge che «siamo stupiti innanzi all'ennesimo provvedimento "salernocentrico" che vede lo stanziamento di quasi 3milioni di euro per lo stadio "Arechi". L'ingente finanziamento ha ad oggetto un impianto comunale che ha la fortuna di essere collocato nel "principato di De Luca". Bisogna invece ricordare che lo stadio Collana di Napoli, di proprietà regionale, versa ancora in condizioni disperate. Per la cronaca il Comune di Salerno conta lo stesso numero di abitanti, 120mila circa, della Municipalità che ospita il Collana, struttura della Regione e dunque meritevole di una maggiore attenzione in termini di stanziamenti rispetto a un impianto comunale». Dichiarazioni al vetriolo che lasciano immaginare che in Regione la battaglia politica prima delle Universiadi, continuerà senza esclusione di colpi. «Negli ultimi mesi - spiega Muscarà - come gruppo abbiamo più volte effettuato interrogazioni e prodotto atti per cercare di sbloccare la vergognosa vicenda dell'impianto vomerese abbandonato a se stesso da troppo tempo. Purtroppo abbiamo ricevuto solo impegni generici e nulla di più, il tutto in barba ad un'intera comunità ansiosa di ritrovare il proprio storico impianto sportivo. Sulla vicenda continueremo a vigilare».

L'intervento dei pentastellati testimonia che al Vo mero, e nell'intera città di Napoli, la tensione per la questione dello stadio Collana resta alta. Cittadini, sportivi ed associazioni chiedono la riapertura dell'impianto sportivo collinare per riprendere le proprie attività. Si tratta di una struttura che quando è funzionante attrae migliaia di utenti provenienti da ogni parte della città.

12 ROMA
NAPOLI

SCONTRO POLITICO I pentastellati chiedono fondi per riaprire l'impianto

Collana, 5Stelle all'attacco: «Tre milioni per l'Arechi, De Luca salernocentrico»

di Maria Muscarà

NAPOLI. Il governatore della Campania, Vincenzo De Luca, continua a scegliere Salerno come prima sede di assegnazione di fondi e adesso anche come capitale delle "Universiadi del 2019". L'attacco è di Maria Muscarà, consigliera regionale del Movimento 5 Stelle, che pressa per riportare l'attenzione sulle attuali condizioni in cui versa lo stadio Collana ed a tal proposito aggiunge che «siamo stupiti innanzi all'ennesimo provvedimento "salernocentrico" che vede lo stanziamento di quasi 3milioni di euro per lo stadio "Arechi". L'ingente finanziamento ha ad oggetto un impianto comunale che ha la fortuna di essere collocato nel "principato di De Luca". Bisogna invece ricordare che lo stadio Collana di Napoli, di proprietà regionale, versa ancora in condizioni disperate. Per la cronaca il Comune di Salerno conta lo stesso numero di abitanti, 120mila circa, della Municipalità che ospita il Collana, struttura della Regione e dunque meritevole di una maggiore attenzione in termini di stanziamenti rispetto a un impianto comunale». Dichiarazioni al vetriolo che lasciano immaginare che in Regione la battaglia politica prima delle Universiadi, continuerà senza esclusione di colpi. «Negli ultimi mesi - spiega Muscarà - come gruppo abbiamo più volte effettuato interrogazioni e prodotto atti per cercare di sbloccare la vergognosa vicenda dell'impianto vomerese abbandonato a se stesso da troppo tempo. Purtroppo abbiamo ricevuto solo impegni generici e nulla di più, il tutto in barba ad un'intera comunità ansiosa di ritrovare il proprio storico impianto sportivo. Sulla vicenda continueremo a vigilare».



In alto De Luca, in basso Muscarà e a sinistra il Collana

L'impianto vomerese abbandonato a se stesso da troppo tempo. Purtroppo abbiamo ricevuto solo impegni generici e nulla di più, il tutto in barba ad un'intera comunità ansiosa di ritrovare il proprio storico impianto sportivo. Sulla vicenda continueremo a vigilare. L'intervento dei pentastellati testimonia che al Vo mero, e nell'intera città di Napoli, la tensione per la questione dello stadio Collana resta alta. Cittadini, sportivi ed associazioni chiedono la riapertura dell'impianto sportivo collinare per riprendere le proprie attività. Si tratta di una struttura che quando è funzionante attrae migliaia di utenti provenienti da ogni parte della città. Il Collana è chiuso dallo scorso gennaio ed a combattere a tale stallo sono state le vicende giudiziarie relative all'assegnazione della gestione della struttura ad anche un dialogo non sempre aperto tra il Comune, che in precedenza aveva la gestione dell'impianto, e la Regione che detiene la proprietà del Collana. Ad incrinare le parti politiche per trovare una soluzione è stato di recente il presidente del Cons. Giovanni Malagò, il quale ha lanciato un appello affinché venga ripreso al più presto l'impianto per consentire alle associazioni sportive di fare le proprie attività. Il dialogo tra le istituzioni fu richiuso nei mesi scorsi anche dalla V. Municipalità, presieduta da Paolo De Luca, organizzando sul territorio una consistente raccolta firme. La risposta che tanto si attende con impazienza riguarda l'invio di messa in sicurezza del Collana, ed a tal proposito il Comune di Napoli rassicura sui tempi brevi, mentre la vera riqualificazione inizierà a giugno in occasione dei lavori di ristrutturazione grazie ai fondi per le universiadi.

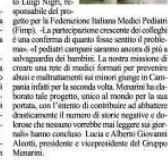
FEDERICO II
Mele annuche per combattere la caduta di capelli

NAPOLI. Stop alla calvizie: Razimiano le presidiende delle mele annuche per combattere il decadimento dei capelli, sia negli uomini sia nelle donne, imbevuto da varie cattedre. Dopo le prove di un proficuo utilizzo in clinica delle mele annuche campagne figi, efficaci nel controllo del colesterolo plasmatico, con attività fitoandrogena, in vari studi del Dipartimento di Farmacia dell'Università Federico II di cui uno in fase di pubblicazione sulla rivista internazionale a impact factor Journal of Medicinal Food dell'efficacia dei particolari polifenoli contenuti nella melo, annucha nel contrastare l'alopecia. Dopo alcuni mesi di utilizzo sperimentale e la prova del risultato, la formulazione in integratori nutraciutici è ora disponibile in tutte le farmacie della Campania e del Lazio ed entro pochi mesi in tutta Italia. A darne l'annuncio è Elio Naveolino, direttore del dipartimento di Farmacia della Federico II.

IL PROGETTO Un milione di euro per creare un'azione preventiva dei medici Rete di pediatri contro abusi sui bimbi

NAPOLI. Il progetto "Stop agli abusi sui bambini" è nato con a Napoli per continuare a promuovere una forte azione preventiva contro gli abusi sui minori. Lancato dalla farmaceutica Medica, ha lo scopo di creare in tutte le regioni italiane una rete antiabusi sui bambini, che vedrà impegnati pediatri "base" e "cascata" fino a coinvolgere l'intera medicina "secondaria" su pediatri e medici di base. Attraverso il sostegno di questi eventi formativi e di sensibilizzazione di reti di medici, il progetto è rivolto in collaborazione con la Società Italiana di Pediatria (Sip) e la Federazione Italiana Medici Pediatra (Fimp) che hanno individuato i pediatri "base". Nel corso del 2017 molti altri medici parteciperanno ai corsi che si terranno in altre 13 città italiane. L'iniziativa contribuirà a far emergere il fenomeno, a dare un segnale di alta consapevolezza e a dare un segnale di alta consapevolezza alle piccole vittime senza voce in quanto ogni anno solo pochi casi vengono alla luce per paura, ipocrisia, noncuranza, indifferenza. I medici che seguono i corsi diventeranno un punto di riferimento sul territorio, saranno in grado di fornire ai colleghi consigli e aiuti per la gestione di casi sospetti di abusi e maltrattamenti. Nel 70% dei casi voluti o abusi fisici, psicologici e sessuali sono commessi nei confronti di un bambino, due volte in più per mano di un genitore. Realizzati in collaborazione con la Società Italiana di Pediatria (Sip) e la Federazione Italiana Medici Pediatra (Fimp), la rete antiabusi è sostenuta dalla multinazionale farmaceutica fiorentina con un investimento di 1 milione di euro. «Dati regionali di incidenza di abusi e maltrattamenti in Campania non sono disponibili, ma la prevalenza del fenomeno è in linea con i dati del Paese. Il dato di riferimento scientifico è di un'incidenza di tutte le forme di abusi e maltrattamenti sui minori di circa 9-10 casi su mille, dei quali il 70% di riferire all'abuso sessuale», commenta Renato Viriolo, vicepresidente Sip Campania. «Senza scendere ad angoli con Fimp dell'ottimismo che riscontriamo nei pediatra ma

nesso che il progetto va avanti nelle varie tappe per la costruzione della rete che coinvolgerà Luigi Nigri, responsabile del progetto per la Federazione Italiana Medici Pediatra (Fimp). «La partecipazione crescente dei colleghi è un'ottima notizia e questo fa sentire il problema - ci pediatra - sempre ancora di più a salvaguardia dei bambini. La nostra missione di creare una rete di medici formati per prevenire abusi e maltrattamenti sui minori giunge in Campania infatti per la seconda volta. Manami ha elaborato tale progetto, unico al mondo per la sua portata, con l'intento di contribuire ad abbattere drasticamente il numero di storie negative e dolore che nessuno vorrebbe mai leggere su giornali, giornali, giornali. Lucia e Alberto Giovanni Manami, presidente e vicepresidente del Gruppo Manami».



Appello per i malati oncologici: ricalcolare fondi per analisi

NAPOLI. «Prestazioni sanitarie ad alto costo, relative ad accertamenti genetici e ad alcuni marker tumorali. Ancora una volta il raggiungimento dei tetti di spesa sanitari in Campania blocca tutto e mette a repentaglio la vita del paziente è l'accorato appello rivolto al governatore della Regione Vincenzo De Luca affinché intervenga subito «per consentire di conti-

nare a salvare le persone affette da tumore», del geriatra Raffaele Aiello, responsabile dell'Istituto per la diagnosi di malattie genetiche Tonia di Napoli. Nel giro di un mese, a meno di interventi dell'organo di governo regionale, tutti gli accertamenti diagnostici e le analisi cliniche che si effettuano in strutture private graverà per intero sulle tasche dei pazienti. «Solo l'atteso ricalcolo da parte delle Asl potrebbe ridare un po' di respiro e far affiorare le tinte in avanti, come è accaduto lo scorso anno, quando il ricalcolo in realtà non riuscì ad arrivare a Natale. Ma la speranza in tal senso sono poche. Per questo Aiello ha deciso di rivolgersi direttamente a De Luca a salvaguardia dei sani e di tutti i pazienti».



Il Collana è chiuso dallo scorso gennaio ed a contribuire a tale stallo sono state le vicende giudiziarie relative all' assegnazione della gestione della struttura ed anche un dialogo non sempre aperto tra il Comune, che in precedenza aveva la gestione dell' impianto, e la Regione che detiene la proprietà del Collana.

Ad incalzare le parti politiche per trovare una soluzione è stato di recente il presidente del Coni, Giovanni Malagò, il quale ha lanciato un appello affinché «venga riaperto al più presto l' impianto per consentire alle associazioni sportive di fare le proprie attività».

Il dialogo tra le istituzioni fu richiesto nei mesi scorsi anche dalla V Municipalità, presieduta da Paolo De Luca, organizzando sul territorio una cospicua raccolta firme. La riapertura che tanto si attende con impazienza riguarda i lavori di messa in sicurezza del Collana, ed a tal proposito il Comune di Napoli rassicura sui tempi brevi, mentre la vera riqualificazione inizierà a giugno in occasione dei lavori di ristrutturazioni grazie ai fondi per le universiadi.

MARCO ALTORE



C. C. NAPOLI

LA POLEMICA

M5S contro De Luca "Tre milioni all' Arechi ma il Collana è chiuso"

«Il governatore Vincenzo De Luca continua a scegliere Salerno come sede privilegiata di assegnazione di fondi e stanziamenti e adesso anche come capitale delle Universiadi del 2019»: la consigliera regionale del Movimento 5 Stelle Maria Muscarà attacca De Luca e spiega: «Siamo stupiti innanzi all' ennesimo provvedimento "salernocentrico" che vede lo stanziamento di quasi 3 milioni di euro allo stadio Arechi di Salerno. Il finanziamento ha ad oggetto un impianto comunale che ha la fortuna di essere collocato nel "principato di De Luca". Bisogna invece ricordare che lo stadio Collana di Napoli, di proprietà regionale, versa ancora in condizioni disperate» continua la consigliera dando seguito alle parole del presidente del Coni, Giovanni Malagò, che si è detto amareggiato per le condizioni dell' impianto partenopeo, chiuso da gennaio e che dovrebbe essere utilizzato in occasione delle Universiadi. Muscarà ricorda anche che il Comune di Salerno conta lo stesso numero di abitanti (120.000 circa) della municipalità che ospita il Collana, struttura della Regione e che dunque dovrebbe essere «meritevole di una maggiore attenzione in termini di stanziamenti rispetto a un impianto comunale. Sull' impianto vomerese abbiamo ricevuto solo impegni generici».





DECIMA MUNICIPALITÀ Il presidente resta in "sella" e si prepara ad una serie di nuove proposte

Civitillo, la sfiducia non passa

NAPOLI. Non si stemperano le tensioni interne alla X Municipalità Bagnoli-Fuorigrotta riunita in seduta consiliare per votare la sfiducia al presidente De ma, Diego Civitillo. Il documento sottoscritto da 16 firmatari tra cui tutti i componenti dell' opposizione, e da alcuni componenti della stessa maggioranza non ha avuto esito positivo, l' assemblea si è conclusa con 14 voti contrari alla sfiducia, 12 favorevoli e 1 astenuto. Ad essere sotto accusa - si legge nella mozione dell' agosto scorso - " l' incapacità di Civitillo a garantire un' adeguata rappresentanza agli interessi del territorio, mentre sul piano dell' organizzazione permangono carenze e disservizi". A degrado e poca vivibilità nei quartieri si aggiunge lo scontento per l' assenza della Municipalità nella discussione sul futuro di Bagnoli, e sulla sua posizione troppo filomovimentista. Il paventato "rinnovamento" che tutti si aspettavano non è arrivato, anzi la situazione è peggiorata rispetto ad un anno fa, soprattutto per le forti tensioni accumulate.

All' ordine del giorno la sfiducia ma Civitillo non ha fatto votare, facendo invece una proposta verbale di rinvio del Consiglio congelando le commissioni e la Giunta, comunicato solo ieri mattina. Il consigliere Dino Sangiorgio capogruppo dei Riformisti democratici sottolinea: «Un atto serio di responsabilità da parte del presidente che ha preso coscienza delle situazioni di difficoltà sia da parte dell' opposizione che fa il suo lavoro, sia della maggioranza. Come capogruppo in rappresentanza dei Riformisti democratici abbiamo confermato la disponibilità alla maggioranza e quindi legati alla gestione del sindaco di Magistris, pe-»

«non entro nel merito delle scelte degli altri - continua - ma credo che con l' atto di astensione si sia invece aperto un dialogo dando conferma alla maggioranza e quindi legati alla gestione del sindaco di Magistris, pe-»

domenica 10 settembre 2017

Facebook

TOLIEDO-VOVERO Un'ora di blocco dell'impianto per un guasto tecnico. Le scuse di Anm e le rassicurazioni

Settimo stop per la Funicolare Centrale

NAPOLI. Ferma per sette volte. In un mese e mezzo, a numero, la Funicolare centrale si è fermata per sette volte. Il ferri mattina senza nemmeno essere intesa agli utenti che sono arrivati fino ai cancelli prima di sapere che l'impianto era bloccato. Uno stop tecnico, l'ennesimo, di queste infinite prove dal 29 luglio ad oggi. Il servizio è stato interrotto ieri alle 14.30 e ripreso alle 15.30. Un'ora che può lasciare interdetti i pendolari l'ennesima ora di stop.



«Non sappiamo se arriviamo o no a destinazione»

NAPOLI. Il primo stop c'è stato il giorno stesso dell'inaugurazione. Il secondo dopo poche ore. Dal 29 luglio ad oggi sono stati sette i problemi tecnici che hanno costretto i vertici di Anm a "scostarsi" con utenti, comitati, legali e associazioni in difesa dei consumatori, una delle quali, Nocesuscum, ha con il presidente Angelo Pisani, ha deciso di chiedere i danni per conto dei cittadini.

«Drammi non li contano più gli stop, determinati da un non meglio precisato guasto tecnico alla Funicolare Centrale - afferma l'assessore Capodanno, presidente del Comitato Valori collinari e del Comitato per il Trasporto pubblico - tra media dunque di un guasto ogni cinque giorni. Davvero troppo, per un impianto il cui ammodernamento è peraltro costato alla collettività circa sette milioni e mezzo di euro. Critici anche i commercianti che paventano, dietro i mancati scambi di clientela con i "cappelli" di Toledo un aggravio della crisi che sta portando tantissimi negozi del Vomero ad una chiusura forzata per cause debitorie. Ma la verità è che di questo passo non si sa se si arriveranno a mezzo dell'edilizia - ha detto sorridendo una utente allora preferiamo puntare altrove».

DECIMA MUNICIPALITÀ Il presidente resta in "sella" e si prepara ad una serie di nuove proposte

Civitillo, la sfiducia non passa

FRANCESCO BIANCHI

NAPOLI. Non si stemperano le tensioni interne alla X Municipalità Bagnoli-Fuorigrotta riunita in seduta consiliare per votare la sfiducia al presidente De ma, Diego Civitillo. Il documento sottoscritto da 16 firmatari tra cui tutti i componenti dell' opposizione, e da alcuni componenti della stessa maggioranza non ha avuto esito positivo, l' assemblea si è conclusa con 14 voti contrari alla sfiducia, 12 favorevoli e 1 astenuto. Ad essere sotto accusa - si legge nella mozione dell' agosto scorso - " l' incapacità di Civitillo a garantire un' adeguata rappresentanza agli interessi del territorio, mentre sul piano dell' organizzazione permangono carenze e disservizi". A degrado e poca vivibilità nei quartieri si aggiunge lo scontento per l' assenza della Municipalità nella discussione sul futuro di Bagnoli, e sulla sua posizione troppo filomovimentista. Il paventato "rinnovamento" che tutti si aspettavano non è arrivato, anzi la situazione è peggiorata rispetto ad un anno fa, soprattutto per le forti tensioni accumulate.



«non abbiamo espresso perplessità o difficoltà gestionale. Per confermare l' atto di una parte del gruppo, di riflessione da parte del Consiglio di aprire un dialogo serio con una gestione rinnovata perché in passato aveva costituito una presenza nel Pd, se il Pd si schiera non danno più fiducia al Pd significa che già è un segnale. Questa nuova gestione mette in campo anche esperienze nuove che si sta costruendo, un laboratorio importante con Fuorigrotta e Bagnoli con una serie di iniziative di problematiche che glioli centralizzati sulla questione della politica, e in più la Università, altro elemento importante considerando che tutti gli impianti sportivi della città che ospiterà la Università, sono centrati su questo territorio. Da parte contraria la consigliere Laura Caracciolo Verdi».

«È assurdo che un presidente con delle linee programmatiche e strategiche, e un indirizzo politico, è che ha per ordine del giorno la sfiducia, fa una proposta verbale di rinvio. Mi chiedo se giuridicamente lo possa fare. Non credo che il congelamento significhi per il presidente un'apertura al dialogo ma credo che lo intenda come un adempimento delle promesse fatte nominando o facendo nominare nuovi presidenti di commissione. Non è un caso che proprio in assemblea da parte della maggioranza hanno rifiutato la firma. Sta prendendo tempo - continua - ma in ogni caso si sono principi e valori che questa amministrazione sta disattendendo: partecipazione, condivisione, apertura, cambiamento».

INCONTRO A BARLETTA Dema dice chiaramente di «non partecipare attivamente alle politiche»

De Magistris: farà il sindaco fino al 2021

NAPOLI. Si vuole a portare la testimonianza di come si può governare una città del Sud senza addormentando il territorio attraverso la partecipazione popolare e il dialogo con i cittadini. La legge di Barletta, dove, prima di partecipare al Festival nazionale di Siracusa, ha incontrato, nella cantina della Diocesi, aperta in occasione delle celebrazioni per il 150° anniversario della nascita di Francesco Crispien.



«Non parteciperò attivamente alle politiche»

NAPOLI. «Non parteciperò attivamente alle politiche»

«Non parteciperò attivamente alle politiche»



consolidato una presenza nel Pd, se il Pd e i cittadini non danno più fiducia al Pd significa che già è un segnale. Questa nuova gestione mette in campo anche esperienze nuove che si sta costruendo, un laboratorio importante con Fuorigrotta e Bagnoli con una serie infinita di problematiche, Bagnoli centralizzata sulla questione della Bonifica, e in più le Universiadi, altro elemento importantissimo considerando che tutti gli impianti sportivi della città che ospiterà le Universiadi, sono centrate su questo territorio».

Di parere contrario la consigliera Laura Carcavallo (Verdi): «È assurdo che un presidente con delle linee programmatiche e strategiche, e un indirizzo politico, e che ha per ordine del giorno la sfiducia, fa una proposta verbale di rinvio. Mi chiedo se giuridicamente lo possa fare. Non credo che il congelamento significhi per il presidente un'apertura al dialogo ma credo che lo intenda come un adempimento delle promesse fatte nominando o facendo nominare nuovi presidenti di commissione. Non è un caso che proprio in assemblea due persone della maggioranza hanno ritirato la firma. Sta prendendo tempo - continua - ma in ogni caso ci sono principi e valori che questa amministrazione sta disattendendo: partecipazione, condivisione, apertura, cambiamento».

FRANCESCA BRUCIANO